

SCAGLIE DI DRAGO

disseminate nelle stanze
che percorro ogni giorno,
nascoste negli anfratti più bui,
nella polvere che non ho raccolto,
nelle pieghe di vesti dimenticate.

Oggi vi ho viste,
non avevate colori brillanti
ma vi ha guardate
la luce che ho dietro gli occhi
ed è scomparsa
la patina scura che vi avvolge.

Una ad una vi sto ritrovando, incurante del mostro
di cui siete parte;
non ho ancora armi per quello...

Scopro ogni giorno
le piccole fiamme,
nascoste dentro al fuoco oscuro
di cui siete fatte.

Non è compiuta l'opera,
ma si va avanti,
senza temere il nero che vi avvolge,
accettanto il liquame coloso
dentro al quale
vi eravate nascoste.

Vi cerco in ogni angolo,
indicandovi,
col 'ditino acceso',
Lasciandovi cadere,
trasformate,
dal 'panierino bucato'
in cui cercavo di raccogliervi.